



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 3

*Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi*

Registro – Classif.: I.1.a.e/2020/3

*Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC*

Regioni e Province Autonome
Servizi Veterinari

IIZZS

Comando Carabinieri per la tutela della salute – NAS

Organizzazioni di categoria del settore avicolo

e, p.c. IZS delle Venezia
Centro di referenza nazionale per l'influenza aviaria

Commissione Europea
DG SANTE

ISPRA

MiPAAF

FNOVI

ANMVI

SIVEMP

Organizzazioni dei veterinari

LORO SEDI

Oggetto: Influenza aviaria. Focolai di influenza aviaria da virus HPAI nei Paesi Bassi. Ulteriori misure di riduzione del rischio sul territorio nazionale.

Facendo seguito alla nota DGSAF prot. n. 21329 del 2 ottobre u.s., considerato che l'Olanda nei giorni scorsi ha comunicato l'isolamento di virus HPAI, sottotipo H5N8, in alcuni cigni e in data 29 ottobre u.s. ha confermato un focolaio dal medesimo sottotipo in un allevamento di polli da carne sito nel sud est del paese, sentito il Centro di referenza nazionale per l'influenza aviaria presso l'IZS delle Venezia, visto l'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, il quale prevede che il Segretario generale, nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, adotti, anche ad interim, i

provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali si dispone quanto segue.

Rilevato che la situazione epidemiologica attuale rende necessario valutare di sospendere, o ridurre, tutte quelle attività che possono rappresentare un collegamento tra l'ambiente dell'avifauna selvatica e quello del pollame allevato, si ritiene che l'uso di volatili appartenenti agli ordini degli Anseriformi e dei Caradriformi come richiami vivi nella caccia agli uccelli acquatici possa rappresentare un elevato rischio epidemiologico tenuto conto dei flussi migratori dell'avifauna acquatica in provenienza da territori attualmente coinvolti da circolazione del virus HPAI.

Per quanto sopra, e fino a nuova disposizione della scrivente Direzione generale, è **sospesa la pratica dell'utilizzo come richiami vivi dei volatili appartenenti agli Ordini degli Anseriformi e Caradriformi nelle Zone A e B definite nell'Accordo Stato Regioni rep. 125, del 25 luglio 2019** di cui alla nota DGSAF prot. n. 29049 del 20 novembre 2019, e successive modifiche.

Si precisa che gli animali dovranno rimanere presso il luogo di utilizzo e non essere spostati per alcun motivo se non previa autorizzazione e verifica da parte del Servizio veterinario competente per territorio. Al momento non si ritiene necessario considerare eventuali restrizioni all'attività venatoria che potrebbe essere impiegata, viceversa, per il rafforzamento di un programma di sorveglianza dell'influenza aviaria tramite accordi di collaborazione tra le associazioni venatorie e le Autorità sanitarie come quelli già presenti in alcune specifiche realtà regionali.

Si coglie l'occasione di ribadire quanto comunicato in precedenza ed in particolare:

- **Rafforzare** l'applicazione delle misure di biosicurezza di cui all'Ordinanza 26 agosto 2005 e successive modifiche, e nel rispetto delle norme anti contagio Covid19, elevare le attività di vigilanza veterinaria;
- **Elevare** il sistema di *early warning* mediante il precoce rilevamento e segnalazione alle autorità sanitarie competenti di qualsiasi evento che possa indurre un sospetto di influenza aviaria;
- **Ampliare** le attività di sorveglianza passiva, con la collaborazione di tutte le Istituzioni e Associazioni coinvolte, tramite il rilevamento di tutti gli uccelli malati o trovati morti sui quali effettuare i test per il tramite degli IZZSS competenti per territorio al fine di confermare o escludere la presenza di virus influenzali HPAI.

Con preghiera di assicurare la massima diffusione della presente nota anche agli Assessorati competenti sull'attività venatoria, si ringrazia per l'attenzione e si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

La presente nota sarà pubblicata sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it nella sezione "Trovanorme".

Il Segretario Generale
F.to Giuseppe Ruocco*